



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1578 Anno XXXIV
15 febbraio 2026

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026
ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

A VANGELO PREGHIERA PAROLE

Tu, Signore, sei Padre prossimo,
ma noi ti pensiamo Dio lontano:
convertici a te!

Tu sei riconciliazione,
ma noi ti pensiamo giustizia:
convertici a te!

Tu sei attesa infinita,
ma noi applichiamo scadenze:
convertici a te!

Tu sei festa per chi ritorna,
ma noi chiediamo pentimento:
convertici a te!

Convertiti a te,
Dio dell'amore e del perdono,
e insegnaci a far festa per ogni
sorella e fratello che torna;
insegnaci a gioire semplicemente
perché torna, nuovamente,
tra le tue braccia. Amen.

Insegnaci
a far
festa

MESSAGGIO DI PAPA LEONE PER LA QUARESIMA 2026

Ascoltare e digiunare.

La Quaresima come tempo di conversione

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad

ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. **Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.**

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene. **Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio».** In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie.

Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la **dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno**. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr Ne 9,1-3).

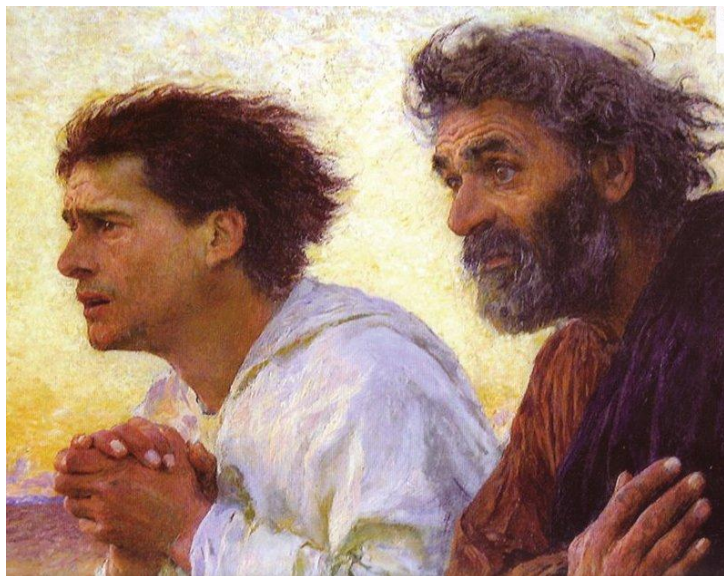
Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

LEONE PP. XIV

DOMENICA 22 FEBBRAIO : 1 DI QUARESIMA



(E. Burnand, "i discepoli
Pietro e Giovanni,
corrono al sepolcro la
mattina della Resurrezione)

**"CRISTO
E' TUTTO
PER NOI!"**
(S. AMBROGIO)

*Inizio del
cammino Quaresimale: dopo ogni S. Messa
il gesto dell'imposizione delle ceneri.
Ore 16,30: Preghiera del Vespero
e Benedizione con la S. Croce.*

QUARESIMA DI CARITA' 2026

**"AIUTIAMO LE FAMIGLIE
IN DIFFICOLTA' DELLA NOSTRA
COMUNITA'"**

**Le Offerte si raccolgono in Chiesa vicino
all'altare di S Giovanni Bosco**

VIA CRUCIS
CON L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI
A LISSONE

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO
2026
ORE 20:45



RITROVO ALLE ORE 20:30
presso **RSA AGOSTONI** in via **don E. Bernasconi**
n. 14 dove avrà inizio la Via Crucis

PRESIEDUTA DAL NOSTRO
ARCIVESCOVO

SUA ECC.ZA MONS. MARIO DELPINI
che percorrerà,
insieme ai fedeli della Zona Pastorale V, le vie
della Città di **Lissone**.

LA CONCLUSIONE DELLA CELEBRAZIONE SARÀ
PRESSO
la **CHIESA PREPOSITURALE DEI SS.**
PIETRO E PAOLO
in **Piazza Giovanni XXIII**.

(La Via Crucis si svolgerà anche in caso di pioggia!)

PERCORSO

Via don E. Bernasconi, via N. Sauro,
via M. Buonarroti, via A. Origo, via A. Gramsci, via G. Garibaldi,
via Paradiso, piazza Libertà, Via S. Antonio

PIAZZA GIOVANNI XXIII

Tutti i venerdì di quaresima Via Crucis in chiesa alle
8.30 e alle 20.45 per giovani e adulti

*** LA CATECHESI per gli ADULTI attraverso la LECTIO DIVINA**

La Parola di Dio è una realtà vivente - Papa Leone



*“Sulla scia delle parole di Cristo (...), il Concilio afferma che «la Tradizione di origine apostolica progredisce nella Chiesa con l’assistenza dello Spirito Santo». Questo avviene con la comprensione piena mediante «la riflessione e lo studio dei credenti», attraverso l’esperienza che nasce da «una più profonda intelligenza delle cose spirituali» e, soprattutto, con la predicazione dei successori degli apostoli che hanno ricevuto «un carisma sicuro di verità». In sintesi, «la Chiesa nella sua dottrina, nella sua vita e nel suo culto, perpetua e trasmette a tutte le generazioni tutto ciò che essa crede». Famosa è, al riguardo, l’espressione di San Gregorio Magno: **«La Sacra Scrittura cresce con coloro che la leggono»**. Papa Leone XIV, Udiienza generale, 28 gennaio 2026*

All’udienza generale di mercoledì 28 gennaio 2026 Papa Leone ha continuato a parlare del Concilio Ecumenico Vaticano II e in particolare della Costituzione Apostolica sulla Parola di Dio, Dei Verbum, ricordando che la tradizione degli apostoli progredisce e che la stessa sacra Scrittura cresce insieme a chi la legge.

È un’esperienza sicuramente capitata anche a noi: quante volte abbiamo ascoltato lo stesso passo evangelico, lo stesso episodio della vita di Gesù, eppure in una particolare circostanza quel racconto già ascoltato e già conosciuto ci ha colpito in modo particolare, facendoci scoprire aspetti fino a quel momento non considerati, e parlando proprio alla nostra vita in quel preciso momento... La fede cristiana non è mai stata una “religione del Libro” ma consiste in un incontro e in una relazione ed è per questo che vi troviamo sempre tesori nuovi che parlano a noi come siamo e come viviamo oggi.

*Già Sant’Agostino aveva affermato che «uno solo è il discorso di Dio che si sviluppa in tutta la Scrittura e uno solo è il Verbo che risuona sulla bocca di tanti santi». **La Parola di Dio, dunque, non è fossilizzata ma è una realtà vivente e organica che si sviluppa e cresce nella Tradizione. Quest’ultima, grazie allo Spirito Santo, la comprende nella ricchezza della sua verità e la incarna nelle coordinate mutevoli della storia. Suggestivo, in questa linea,***

è quanto proponeva il santo Dottore della Chiesa John Henry Newman, nella sua opera dal titolo "Lo sviluppo della dottrina cristiana". Egli affermava che il cristianesimo, sia come esperienza comunitaria, sia come dottrina, è una realtà dinamica, nel modo indicato da Gesù stesso con le parabole del seme: una realtà viva che si sviluppa grazie a una forza vitale interiore. Papa Leone XIV, Udienza generale, 28 gennaio 2026

Nella catechesi del 28 gennaio 2026 Leone XIV ha sottolineato che la Parola di Dio è qualcosa di vivo che si sviluppa e cresce, perché ogni generazione è chiamata a scoprire ciò che Essa ha da dire alle donne e agli uomini di oggi. Ogni generazione è chiamata ad approfondire la fede cristiana, ad incarnarla, e ad essere al contempo sempre più fedele al messaggio originario scoprendone la ricchezza e la novità. **La fede cristiana non è dunque un fossile, né è riducibile a un sistema codificato da studiare una volta per tutte, a un manuale da applicare. Vengono in mente le parole di Benedetto XVI nell'enciclica Deus caritas est: "All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva".**

 MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO COMUNITÀ PASTORALE	LECTIO QUARESIMA 2026 BEATI La grande novità cristiana: il discorso della montagna PREDICA DON MATTEO CRIMELLA		 Parrocchia Santo Stefano			
			MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO BEATI (MT 5,1-12)		
			MERCOLEDÌ 4 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO AVETE INTESO CHE FU DETTO... (MT 5,20-30)		
			MARTEDÌ 10 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO PADRE NOSTRO (MT 6,5-15)		
			MERCOLEDÌ 18 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO NON PREOCCUPATEVI (MT 6,25-34)		
			MERCOLEDÌ 25 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO LA PORTA STRETTA (MATTEO 7,13-29)		

Al termine rinfresco nella festa della Comunità pastorale

PASSI nel tempo DOPO L'EPIFANIA

SABATO 14 FEBBRAIO

ore 18.00 **S. MESSA** vigiliare prefestiva con P. Franco.

ore 21.00 nelle Chiesa di Biassono **MEDITAZIONE EUCARISTICA** e adorazione fino alle 21.45

DOMENICA 15 FEBBRAIO - Ultima dopo l'Epifania

Ore 9.00 **S. MESSA** del Gruppo alpini di Sovico. *Al termine: Esposizione Eucaristica e adorazione personale fino alle ore 10.15*

ore 10.30 **SOLENNE S. MESSA**. Al termine Adorazione fino alle ore 12.00. Riposizione.

ore 15.00 Esposizione e Adorazione Eucaristica personale.

ore 16.30 **Vesperi e BENEDIZIONE EUCARISTICA** a conclusione delle Giornate Eucaristiche: don Ivano.

VENERDI' 20 FEBBRAIO

ore 21.00: nel saloncino dell'Oratorio incontro del **CONSIGLIO PASTORALE** di Comunità e dei tre Consigli per gli Affari economici delle Parrocchie con i responsabili Diocesani di Curia

SABATO 21 FEBBRAIO

*Nel pomeriggio negli oratori di Macherio e Sovico: **FESTA di CARNEVALE** per tutti bambini e loro famiglie*

CONFESSIONI dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (Padre Franco)

Ore 18.00: S. Messa di inizio QUARESIMA. Imposizione delle ceneri

DOMENICA 22 FEBBRAIO

Al termine delle S. Messe imposizione delle ceneri sul capo

Ore 16.30 : **Vesperi e benedizione** con la Reliquia della Croce.

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- **PER FAMIGLIE SOLIDALI** → – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- **PER COLLOQUI** → sede: Via Baracca, 16
- ogni **MARTEDI'** dalle 15.00 alle 17.00
- ogni **GIOVEDI'** dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio: 039 2011847

e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

22 Marzo 2026;

| 17 Maggio e 21 Giugno 2026.

19 Aprile 2026;

Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 12 aprile	ore 15.30
Domenica 3 maggio	ore 15.30
Domenica 7 giugno	ore 15.30
Domenica 5 luglio	ore 15.30
Domenica 6 settembre	ore 15.30
Domenica 4 ottobre	ore 15.30
Domenica 8 novembre	ore 15.30
Domenica 13 dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

- Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima e fissare un colloquio con don Giuseppe.
- I **genitori e i padrini e le madrine** partecipano alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, **il sabato** precedente la Celebrazione.
- La domenica durante la celebrazione del Battesimo sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo di Albiate.

BRIANZOLAC 2026

Un cammino per Giovani in Brianza

Riparte anche quest'anno **BrianzoLAC**, il gruppo promosso dall'Azione Cattolica Ambrosiana per ragazze e ragazzi tra i 20 e i 30 anni del territorio brianzolo. Un percorso pensato per entrare in relazione, mettersi in gioco, costruire legami, approfondire la propria fede e appassionarsi alla vita.



Il gruppo si ritrova presso l'**Oratorio di Torrevilla**, in **via IV Novembre 7 a Monticello**, con incontri mensili alle ore 19.00. Le prossime date del calendario sono: **Mercoledì 18 febbraio** **Giovedì 19 marzo**
Martedì 21 aprile **Giovedì 14 maggio**

Attraverso esperienze condivise, riflessioni, confronto e amicizia, BrianzoLAC vuole essere uno spazio accogliente per giovani che desiderano fermarsi, guardarsi dentro, ascoltare gli altri e il Vangelo, per crescere insieme e trovare nuovi modi di abitare la vita e la fede.

Per ricevere informazioni contatta Benedetta 331 532 7639

Marco Gallo, via alla causa di beatificazione



Sabato 7 marzo, nella Cappella arcivescovile, l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, aprirà il processo di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Marco Gallo (1994-2011). Molto esuberante, dedito a corse e scalate, fin da bambino Marco è animato dalla ricerca dell'infinito. Il suo animo è irrequieto perché cerca Dio. Lo incontra negli anni delle scuole superiori, grazie anche all'esperienza di Gioventù Studentesca. Verso i 15-16 anni manifesta di avere finalmente raggiunto la felicità. Ogni sera legge passi della Bibbia e ogni giorno ne dà testimonianza. Partecipa alla beatificazione di Giovanni Paolo II e coglie come una risposta esistenziale l'invito del Papa a «non avere paura». Pochi mesi dopo, uscendo in moto per andare a scuola, muore investito da

un'auto. La notte prima, sul muro vicino al letto, aveva scritto: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?».

Pubblichiamo l'Editto per la Causa redatto da don Marco Gianola, delegato episcopale per il processo. 1 Febbraio 2026

Sua Eccellenza Mons. Mario Enrico Delpini, Arcivescovo di Milano, ha accolto in data 10 giugno 2024 il *Supplice Libello*, presentato il 31 maggio 2024 da padre Andrea Mandonico, Postulatore legittimamente costituito nella Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Marco Gallo, laico adolescente, nato a Chiavari (Ge) il 7 marzo 1994 da Antonio e Paola Cevasco.

Egli trascorre i primi tre anni a Casarza Ligure, in diocesi di Chiavari, assieme alle sorelle Francesca, maggiore di tre anni, e Veronica, minore di tre. Marco viene battezzato il 19 giugno nella Parrocchia di San Michele Arcangelo in Casarza Ligure. Cresce in una famiglia unita e con solidi valori cristiani: i genitori fanno parte del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione. A Casarza il piccolo Marco frequenta la scuola dell'infanzia, gestita dalla Parrocchia. Nel settembre 1999 la famiglia si trasferisce ad Arese (MI) e l'anno successivo a Lecco, dove frequenta la Scuola elementare parificata "Pietro Scola". Il Servo di Dio riceve la Prima Santa Comunione l'11 maggio 2003 nella Basilica di San Nicolò a Lecco, ove pure riceve il sacramento della Cresima, il 29 maggio 2005. Dal 2004 al 2007 Marco frequenta la scuola secondaria di primo grado "Massimiliano Kolbe" in Lecco.

Nel settembre 2007 Marco inizia il Liceo scientifico "Don Gnocchi" a Carate Brianza. All'interno del Liceo, egli diventa presto un punto di riferimento: *invita i suoi amici a partecipare ad iniziative per l'aiuto scolastico ai ragazzi di Biassono e Inverigo (MB)* e gli incontri con loro terminano sempre con una breve catechesi. Alla domenica pomeriggio li invita a fare compagnia agli anziani disabili dell'Istituto don Orione di Seregno (MB). La sua *leadership*, vissuta con fede profonda e gioiosa, testimonia a tutti che seguire Gesù è la fonte della vera felicità.

Dal 2008 alla morte, il Servo di Dio frequenta regolarmente la Scuola di Comunità di GS, espressione del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione; in modo graduale si inserisce pienamente nel predetto movimento, dove **viene educato alla vita cristiana ch'egli alimenta con la meditazione del Vangelo e con una intensa vita sacramentale attraverso la partecipazione all'Eucaristia e la celebrazione del sacramento della Riconciliazione.** Nel 2009 la famiglia si trasferisce a Monza.

Il 5 novembre 2011, mentre si reca a scuola, Marco rimane coinvolto in un grave incidente stradale, presso Sovico (MB): viene investito e muore. La sera prima aveva scritto sul muro della sua camera, accanto al crocifisso: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?". Il 7 novembre viene celebrato il funerale nel Duomo di Monza. Il giorno seguente la salma del Servo di Dio è trasferita a Casarza Ligure, dove viene celebrata l'Eucarestia, alla presenza delle spoglie mortali di Marco, a cui segue la sepoltura nella cappella di famiglia nel cimitero locale.

'MISSIONE COME COOPERAZIONE TRA LE CHIESE'.

Serata missionaria con cena etnica e piatti tipici del Perù e dell' Africa.

Sabato 28 febbraio ore 19.30 in oratorio a Sovico.

La cena sarà intervallata da TESTIMONIANZE di seminaristi del Pime, dei Saveriani e dei volontari del Mato Grosso.

Prenotazioni entro mercoledì 25 febbraio ai seguenti numeri (messaggi whatsapp)

Rosaria Valtorta 3391982033 - Maria Rosa Sala 3386267373



**La cena sarà
intervallata
da brevi
testimonianze**

**con
seminaristi
del Pime e
Saveriani**

**volontari del
Mato Grosso**



DECANATO DI LISSONE



VACANZA 18ENNI-GIOVANI

"l'amicizia è una strada per la pace"



5-12 AGOSTO 2026
PROGRAMMA

5 Agosto | Partenza e tappa con pernottamento a **Trieste**

6-10 Agosto | Bosnia

Girando tra Mostar, Medjugorje vivremo questi luoghi che pochi anni fa sono stati teatri di guerre, che portano i segni della sofferenza e di quanto Dio scriva nelle vite, anche nella sofferenza. Aiutati da **Padre Perica**, che durante la guerra da bambino fu ospitato a Biassono, incontreremo realtà bisognose di animazione, carità e preghiera.*

11-12 Agosto | Rientro con tappa a **Spalato**: mare e un po' di relax

ALLOGGIO IN **MEZZA PENSIONE** IN UNA STRUTTURA VICINO A MEDJUGORJE

*il programma più specifico verrà fornito prossimamente.

375€

LA QUOTA È INDICATIVA. IL COSTO FINALE DIPENDERÀ DAL NUMERO DI PARTECIPANTI E DALLE INIZIATIVE DI **AUTOFINANZIAMENTO**.

**ISCRIZIONI
ENTRO IL 28/02**

SARANNO ATTIVATE PROPOSTE DI AUTOFINANZIAMENTO NELLE DIVERSE REALTÀ PER ABBASSARE I COSTI

Per iscriversi seguire le indicazioni che fornirà il **responsabile di Pastoreale Giovanile** del proprio oratorio.



Per maggiori info e iscrizioni contattare il responsabile di **Pastoreale Giovanile** del proprio oratorio:
DON EMILIANO - Biassono, Macherio, Sovico | 349 8923476
DON LEANDRO - Lissone | 347 2687291
DON SIMONE - Veduggio | 340 7814810



Gli oratori di Macherio e Sovico presentano



In collaborazione con il Comune di Sovico

CARNEVALE NO FROST

SABATO 21 FEBBRAIO 2026



PARTENZA: ORATORIO SAN CARLO MACHERIO

14:15

RITROVO IN PIAZZA DELLA CHIESA DI MACHERIO

14:30

INIZIO SFILATA PER LE VIE DI MACHERIO E SOVICO

14:45

 **ACCOGLIENZA SFILATA CON TRAMPOLIERI
AL CONFINE CON SOVICO**

**dalle
14:30**

**Piazza Frette: MUSICA CON DJ E ANIMAZIONE
CON ARTISTA DI STRADA**



15:15

**Piazza Frette: ARRIVO DELLA SFILATA E SPETTACOLO
DEGLI ARTISTI DI STRADA**

15:45

**RIPARTENZA DEL CORTEO ACCOMPAGNATO
DAGLI ARTISTI DI STRADA**



ARRIVO: ORATORIO SAN GIUSEPPE SOVICO

**dalle
16:00**

Animazione, sfilata e premiazione delle maschere!
CATEGORIE PREMIATE:

- Miglior costume di famiglia
- Miglior costume NOFROST
- Miglior costume fai da te
- Costume più originale

IN ORATORIO FRITTELLE PER TUTTI!

CHIESA DI
MACHERIO
VIA ITALIA
VIA
GIOVANNI
DA SOVICO
P.ZZA FRETTE ORATORIO DI
SOVICO



Con la collaborazione della ProLoco
di Sovico e il Gruppo Musical della
Pastorale Giovanile BMS

